

Comune di
Bagnolo S. Vito
(MN) Piano
Finanziario
Corrispettivo per
i Rifiuti

Anno2016

Piano Finanziario
Corrispettivo per i Rifiuti
Quadro economico ai
sensi del DPR 158/99

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO			
Piano Finanziario redatto ai sensi del DPR 158/99 - ANNO 2016			
Cod. ripartizione	Descrizione voci di costo	Costo a tariffe	
CSL	Spazz. Meccanico	2.280,01	
	Trasf. RUE	650,39	
		-	
	Totale CSL	2.930,40	
CRT	Racc. Ingom	3.660,86	
	Racc. RUA	88.226,97	
	Trasf RUA	5.429,71	
		-	
	TOTALE CRT	97.317,54	
CTS	Smalt. RUA	44.900,68	
	Smalt. RUE	3.000,80	
	Tratt. Ingom.	13.457,60	
		-	
	TOTALE CTS	61.359,08	
AC	Costi posizion/rimozione cassonetti	3.417,00	
	Racc. Cimiteriali	5.746,00	
	Trasf altri rifiuti	1.818,09	
		-	
	TOTALE AC	10.981,09	
Totale Costi Gestione indifferenziato (CGIND)		172.588,11	
CRD	Racc. carta cartone	44.224,01	
	Racc. organico	85.936,07	
	Racc. plastica	49.804,71	
	Racc. vegetale	38.774,93	
	Racc. vetro e lattine	35.505,80	
	Trasf. Rifiuti RD	39.439,32	
		-	
	TOTALE CRD	293.684,84	
CTR	Tratt. Organico	55.139,76	
	Tratt. plastica	16.912,40	
	Tratt. RUP	6.244,10	
	Tratt. Vegetali	44.802,24	
		-	
		TOTALE CTR	123.098,50
		Contributi CONAI (in negativo)	(76.978,63)
	Altri contributi riciclo materiali RD (in negativo)	-	
	TOTALE Contributi CTR	(76.978,63)	
Totale Costi Gestione differenziato (CGD)		339.804,71	
TOTALE COSTI DI GESTIONE (CG)		512.392,82	
CARC	Amm/riscossione/contenz	34.979,60	
		-	
	TOTALE CARC	34.979,60	
CGG	Gestione del servizio	18.273,34	
	Costi sostenuti dal Comune	58.500,00	
		-	
	Avanzi e disavanzi anni precedenti (se avanzo in negativo)	(59.671,87)	
	Accantonamento per costi non coperti	41.000,00	
	Crediti inesigibili	-	
	Introiti da tariffa giornaliera di raccolta rifiuti (in negativo)	-	
	Introiti per costi scuole statali - finanz.to MIUR (in negativo)	-	
Introiti per convenzioni con aziende rifiuti assimilati (in negativo)	-		
	TOTALE CGG	58.101,47	
CCD	Acquisti cont. RD	30.342,77	
	Acquisti cont. RUA	23.090,00	
	Altri interv funz. CDR	1.000,00	
	Comunicazione informazione	12.314,36	
	Distribuzione materiali	7.447,00	
	Gest Data Base	7.589,70	
	Gestione CdR	25.047,96	
	Indagine conoscitiva	3.365,00	
	Materiali consumo RD	6.240,42	
	Materiali consumo RUA	480,00	
	Noleggi attrez. per rifiuti	3.488,09	
	Noleggi cass/bidoni per rifiuti	351,10	
	Omologa - analisi rifiuti	330,00	
	Noli vari	12.319,52	
		TOTALE CCD	133.405,92
TOTALE COSTI COMUNI (CC)		226.486,99	
CK	Ammortamenti contenitori	-	
	Ammortamenti strutture	-	
	Remunerazione del capitale	-	
		-	
	TOTALE CK	-	
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		-	
TOTALE PIANO FINANZIARIO		738.879,81	
COSTI SENZA IVA E COMPRESIVI DEI COSTI DEL PERSONALE DA STORNARE ALLA VOCE CGG, NELLA MISURA MINIMA DEL 50% COME PREVISTO DAL DPR 158/99			

**Relazione accompagnatoria al
PIANO FINANZIARIO DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI**

Comune di
Bagnolo S. Vito
(MN) Piano
Finanziario
Corrispettivo per
i Rifiuti

Anno2016

Relazione
accompagnatoria
al Piano Finanziario

Sommario

1 - Premessa	5
2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale.....	6
3 – Risultati della produzione dei rifiuti nei precedenti esercizi.....	7
4 – Le tariffe di smaltimento/trattamento rifiuti e contributi per RD	10
5– Obiettivi ed organizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati	13
5.1 Lo spazzamento delle strade	13
5.2 La gestione del ciclo dei servizi concernenti i RUeA indifferenziati	13
5.3 La raccolta differenziata.....	16
6. Obiettivi generali.....	20
6.1 Obiettivo economico	20
6.1.1 Crediti inesigibili.....	20
6.1.2 Saldo del fondo di accantonamento ed ammontare dei costi non coperti.....	21
6.1.3 Aggiornamento della situazione creditoria rateizzata su Piano Finanziario	21
6.2 Obiettivo sociale	22
6.3. Obiettivo Ambientale.....	22
7. Modello gestionale.....	22
8. I poli di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti	22
9. Criteri di ripartizione costi e importo base per elaborazione tariffe	24
9.1 Criteri ripartizione costi in parte fissa e parte variabile	24
9.2 Importo base per elaborazione tariffe	24

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario del Corrispettivo per i Rifiuti per l'anno 2016. Il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è stato introdotto dall'art. 1 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e smi.

Il Consiglio Comunale di **Bagnolo S.Vito**, essendo attivo, su tutto il territorio comunale, un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."

Inoltre il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente.

Il prelievo per i rifiuti urbani ed assimilati, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e smi, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e smi, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente.

Ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013 che testualmente recita: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili." il Consiglio Comunale provvederà, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, alla approvazione, annualmente:

- del Piano Economico Finanziario di previsione del servizio;
- delle tariffe del servizio di gestione del servizio;
- della definizione di eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2016 con Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015 è stato prorogato al 31 marzo 2016.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi di fondo che il **Comune di Bagnolo S.Vito** si pone, che possono anche essere formulati e perseguiti secondo una logica pluriennale, sono:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche al fine dell'obiettivo più generale di contenimento e di controllo della spesa;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario;
- la massimizzazione del recupero di materie "seconde" dai rifiuti ed il conseguente incremento dell'indice percentuale di raccolta differenziata;
- il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l'obiettivo di tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, anche mediante l'attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell'utente, nonché una puntuale e capillare attività di (in)formazione;
- applicazione delle tecniche di monitoraggio, a campione, delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le categorie di UTENZE DOMESTICHE (UD) sia per le categorie di UTENZE NON DOMESTICHE (UND);
- l'applicazione di sistemi di tariffazione che, oltre a traguardare il principio europeo "chi inquina paga", portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall'utenza.

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito

3 – Risultati della produzione dei rifiuti nei precedenti esercizi

RIEPILOGO ESTESO (quantità espresse in kg.)	2.014	2.015
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	439.020	369.160
<i>RIFIUTI NON DIFFERENZIATI</i>	439.020	369.160
RIFIUTI INGOMBRANTI	102.910	105.660
<i>RIFIUTI INGOMBRANTI</i>	102.910	105.660
RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.250.901	3.196.505
FRAZIONI VALORIZZABILI	3.211.174	3.164.140
<i>CARTA E CARTONE</i>	692.440	663.000
<i>PLASTICA E POLISTIROLO</i>	283.700	318.220
<i>LEGNO</i>	165.390	135.660
<i>METALLI</i>	49.324	40.780
<i>VETRO, LATTINE al E BARATTOLAME acc</i>	286.730	320.910
<i>ORGANICO</i>	702.400	711.700
<i>INDUMENTI</i>	27.710	34.050
<i>VEGETALI</i>	1.003.480	939.820
RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ELETTRONICHE	29.257	21.927
<i>TUBI FLUORESCENTI CON HG (R5)</i>	377	177
<i>MACCHINE REFRIGERANTI CON CFC (R1)</i>	9.460	6.660
<i>TV e MONITOR (R3)</i>	8.490	6.350
<i>RAEE NON PERIC. APPARECCHI VARI (R4)</i>	10.930	8.740
<i>RAEE NON PERIC. GRANDI BIANCHI (R2)</i>	-	-
<i>RAEE PERICOLOSI ALTRI CASI</i>	-	-
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	10.470	10.438
<i>IMBALLAGGI TONER</i>	214	342
<i>SIRINGHE</i>	-	-
<i>OLIO ALIMENTARE</i>	3.340	3.200
<i>VERNICI E PITTURE</i>	5.395	5.003
<i>MEDICINALI SCADUTI</i>	921	843
<i>BATTERIE ESAUSTE</i>	-	-
<i>PILE ESAUSTE</i>	600	300
<i>TONER (POLVERINO ESAUSTO)</i>	-	-
<i>ALTRI (VARI PRODOTTI IN QUANTITA' RIDOTTE)</i>	-	750
RIFIUTI URBANI ESTERNI	24.590	25.220
SPAZZAMENTO E VUOTATURA CESTINI	23.640	25.220
<i>SPAZZAMENTO E VUOTATURA CESTINI</i>	23.640	25.220
SCARICHI ABUSIVI	950	-
<i>INERTI</i>	-	-
<i>ALTRI MATERIALI DA DEMOLIZIONI</i>	-	-
<i>RIFIUTI CHIMICI</i>	-	-
<i>OLI, GRASSI E SIMILABILI</i>	950	-
<i>IMBALLAGGI PERICOLOSI, PNEUMATICI, VEICOLI FUORI USO</i>	-	-
<i>VERNICI E PITTURE</i>	-	-
<i>ALTRO (PLASTICA, METALLI, VEGETALI ECC.)</i>	-	-
INERTI	-	-
<i>INERTI</i>	-	-
CIMITERIALI	3.672	2.210
<i>URBANI NON DIFFERENZIATI</i>	3.102	1.840
<i>INERTI</i>	-	-
<i>ZINCO</i>	570	370
ALTRO	2.640	5.060
<i>ALTRO</i>	2.640	5.060
TOTALE GENERALE	3.823.733	3.703.815

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito

Dalla elaborazione e confronto dei dati, nel 2014 si evidenzia una leggera diminuzione della produzione totale di rifiuto, in particolare risultano in calo gli RSU indifferenziati.

La percentuale della raccolta differenziata aumenta di n° 2 punti percentuale l'incidenza dei rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade.

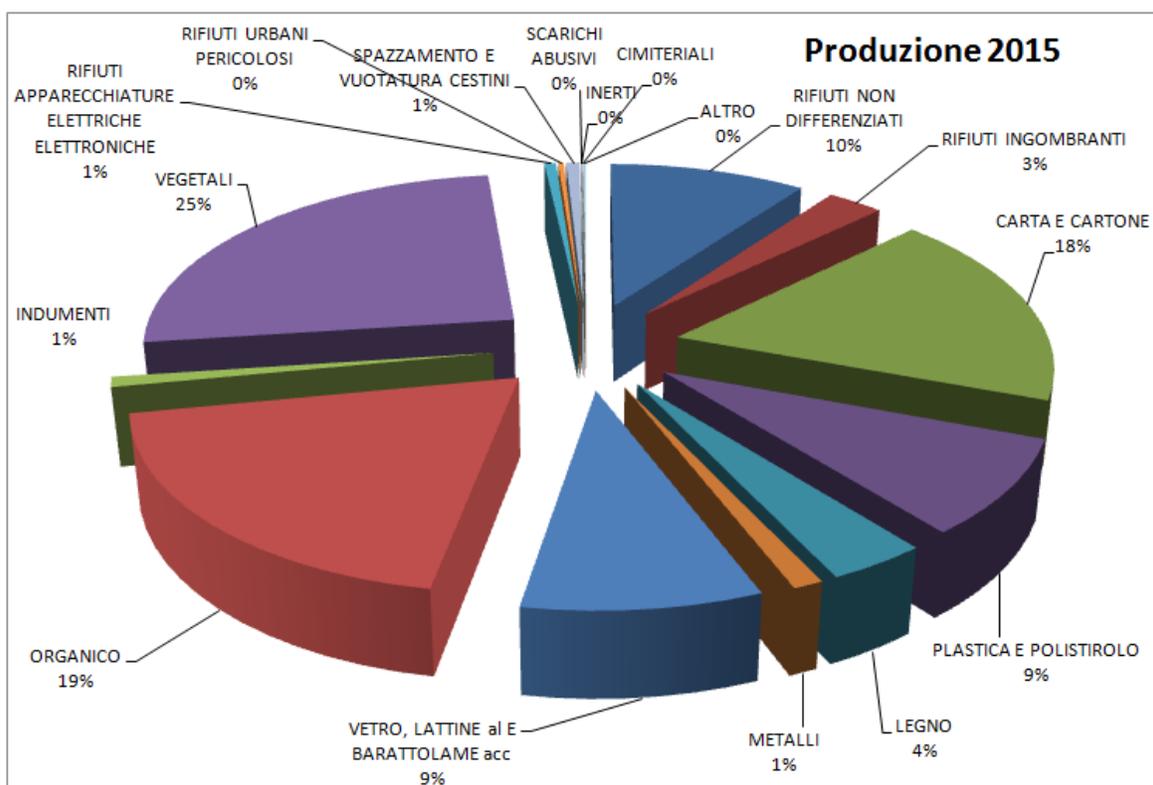
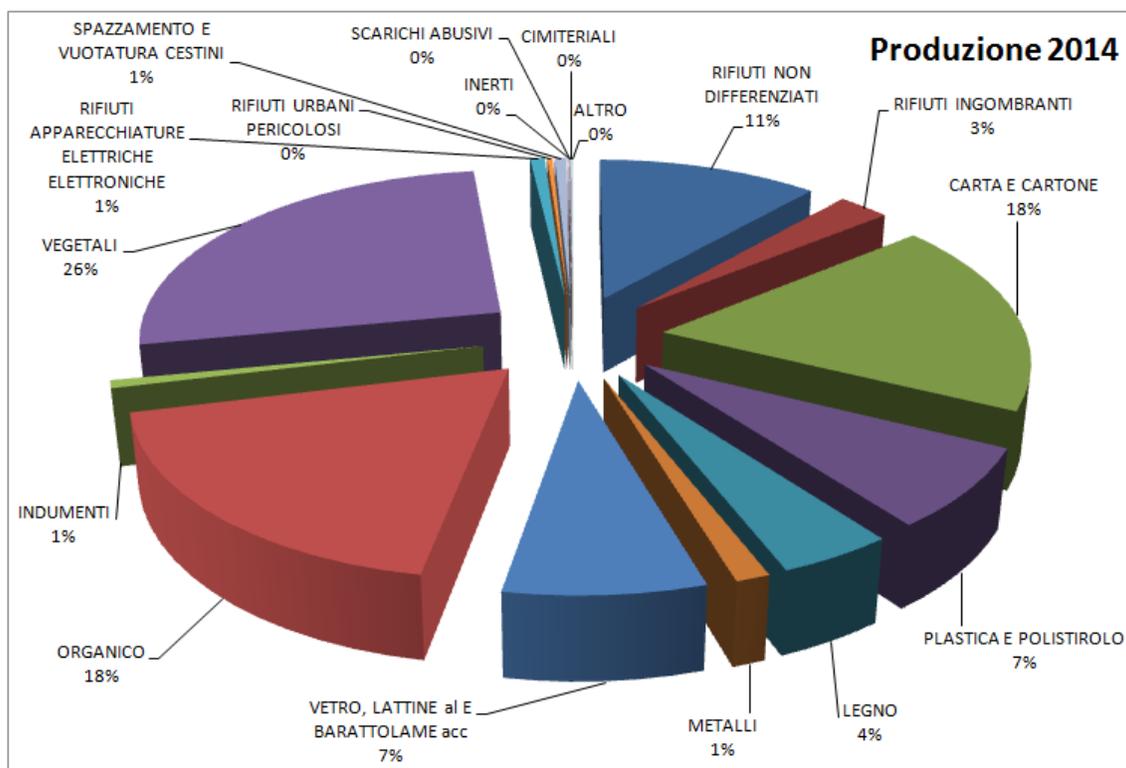
Anno	2014	2015
Abitanti al 01.01	6.028	6.000
UTD	2.401	2.395
UTND	408	416
produzione rifiuti domestico Kg/Ab/die da elab.	0,80	0,79
superficie mq. UTD	341.733	342.189
superficie mq. UTND	134.136	134.782
RIEPILOGO AGGREGATO	2.014	2.015
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	439.020	369.160
RIFIUTI INGOMBRANTI	102.910	105.660
RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.250.901	3.196.505
TOTALE DEPURATO	3.792.831	3.671.325
% RD (senza incidenza rifiuti da spazzamento)	85,71%	87,07%
RIFIUTI URBANI ESTERNI (SPAZZAMENTO E VUOT. CESTINI)	23.640	25.220
TOTALE CON SPAZZAMENTO	3.816.471	3.696.545
% RD (con incidenza rifiuti da spazzamento)	85,18%	86,47%
RIFIUTI URBANI ESTERNI (SCARICHI ABUSIVI)	950	-
INERTI	-	-
CIMITERIALI	3.672	2.210
ALTRO	2.640	5.060
TOTALE GENERALE	3.823.733	3.703.815

La % di raccolta differenziata è stata calcolata in due modalità con o senza l'incidenza dei rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade.

Le utenze sono passate da un totale di 2809 del 2014, alle 2811 del 2015.

Di seguito il confronto su grafici delle produzioni di tutte le frazioni, aggregate, tra l'anno 2014 ed il 2015.

Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito



4 - Le tariffe di smaltimento/trattamento rifiuti e contributi per RD

QUADRO TARIFFE DI SELEZIONE, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO			
Tipo rifiuto	2014	2015	2016
Rifiuto secco residuo indifferenziato	121	121	121
Rifiuto urbano esterno (spazzamento e cestini stradali)	121	121	121
Rifiuti ingombranti	130	130	130
Frazione organica	78	78	78
Frazione verde	42	42	42
Inerti	15	15	15
Inerti contaminati	19	19	19
Olio vegetale (se non contaminato)	0	0	0
Olio minerale (se non contaminato)	0	0	0
RAEE (se iscritti al Consorzio)	0	0	0
R.U.P. Pile (se iscritti al Consorzio)	0	0	0
R.U.P. Farmaci	830	830	830
R.U.P. Toner	825	825	825
R.U.P. Vernici	1400	1400	1400
R.U.P. Batterie Pb	0	0	0
Pneumatici	275	275	275
Selezione plastica flusso A	70	70	70
Selezione plastica flusso B	20	20	20
Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali	1505	1300	1300

Tariffe in €/tonnellata

QUADRO DEI CONTRIBUTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA			
Tipo rifiuto	€/Ton 2016	TON IPOTIZZATE 2016	€/ANNO
Cartone	49,50	295,72	-14.638,14
Carta	34,10	303,40	-10.345,94
Plastica flusso A	201,43	234,28	-47.191,02
Plastica flusso B	34,26	87,88	-3.010,77
Legno	3,33	148,12	-493,24
Ferro	31,00	41,92	- 1.299,52
TOTALE CONTRIBUTI PREVISTI PER L'ANNO 2016			-76.978,63

Tariffe in €/tonnellata

Le tariffe ed i contributi sono indicati al valore attualmente noto, eventuali scostamenti in corso d'anno per modifiche dei costi saranno comunicate. In particolare i contributi per la raccolta differenziata sono soggetti agli andamenti del mercato del riciclo e in taluni periodi presentano oscillazioni anche significative.

I valori delle successive tabelle sono espressi in € :

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

COSTO GESTIONE INDIFFERENZIATO (CGIND)		
Dettaglio voci		
DESCRIZIONE	Prev. 2016	Prev. 2015
Spazzamento meccanizzato	2.280,01	2.280,01
Trasferimento RSE da cdr	650,39	550,21
Sub Totale CSL	2.930,40	2.830,22
Raccolta ingombranti	3.660,86	3.660,86
Raccolta pannolini e pannolini		
Raccolta RSU indifferenziato	76.742,19	76.687,59
Raccolta RSU indifferenziato grandi utenze	11.484,78	11.484,78
Trasferimento ingombranti da cdr	5.429,71	5.227,70
Sub Totale CRT	97.317,54	97.060,93
Smaltimento RSU	44.900,68	53.487,53
Smaltimento RSE	3.000,80	2.538,93
Trattamento ingombranti	13.457,60	12.956,91
Sub Totale CTS	61.359,08	68.983,37
Rimozione cassonetti	3.417,00	3.417,00
Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali	5.746,00	3.677,14
Trasferimento pneumatici da cdr	366,09	366,09
Trattamento pneumatici	1.452,00	1.244,57
Sub Totale AC	10.981,09	8.704,80
TOTALE	172.588,11	177.579,32

COSTO GESTIONE DIFFERENZIATO (CGD)		
Dettaglio voci		
DESCRIZIONE	Prev. 2016	Prev. 2015
Raccolta carta	42.984,01	42.953,43
Raccolta carta	1.240,00	1.240,00
Raccolta organico	85.936,07	85.874,92
Raccolta plastica	48.564,71	48.530,16
Raccolta plastica	1.240,00	1.240,00
Raccolta vegetale	38.774,93	28.341,71
Raccolta vetro/vetro alluminio	35.505,80	35.480,54
Trasferimento carta/cartone da cdr	10.857,54	12.416,48
Trasferimento legno da cdr	4.756,54	4.709,02
Trasferimento olio minerale da cdr		
Trasferimento olio vegetale da cdr		
Trasferimento plastica da cdr	15.991,73	2.193,03
Trasferimento RUP da cdr	713,76	713,76
Trasferimento vegetali da cdr	6.851,07	25.787,39
Trasferimento vetro da cdr	268,68	446,77
Sub Totale CRD	293.684,84	289.927,21
Trattamento oli vegetali		
Trattamento oli minerall		
Trattamento organico	55.139,76	54.584,85
Selezione plastica flusso a	16.399,60	18.824,40
Selezione plastica flusso b	512,80	241,03
Trattamento RAEE		
Trattamento farmaci scaduti	605,90	580,53
Trattamento toner	270,60	169,71
Trattamento vernici	5.367,60	6.868,80
Trattamento vegetali	44.802,24	42.158,88
Sub Totale CTR	123.098,50	123.428,20
Contributi CONAI	-76.978,63	-84.135,52
Altri contributi		
Sub Totale CTR - Contributi	-76.978,63	-84.135,52
TOTALE CGD	339.804,71	329.219,89

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

COSTI COMUNI (CC) Dettaglio voci		
DESCRIZIONE	Prev. 2016	Prev. 2015
Costi per Amministrazione/riscossione/contenzioso (CARC)		
Amm/riscossione/contenz	34.979,60	34.979,60
Sub Totale CARC	34.979,60	34.979,60
Costi Generali di Gestione (CGG)		
Gestione del servizio	18.273,34	18.273,34
Costi Comuni 1	3.500,00	3.500,00
Costi Comuni 2	55.000,00	
Disavanzi/Avanzi 1	-59.671,87	-89.163,62
Accantonamenti costi non coperti	41.000,00	70.000,00
Inesigibili Siem Spa		1.522,62
Sub Totale CGG	58.101,47	4.132,34
Costi Comuni Diversi (CCD)		
Acquisto bidoni carta da 1000 lt	3.699,00	3.699,00
Acquisto bidoni carta da 360 lt.	4.510,00	4.510,00
Acquisto bidoni organico da 240 lt	2.050,00	2.050,00
Acquisto bidoni organico da lt. 25	3.303,00	3.303,00
Acquisto bidoni plastica da 1000 lt	3.699,00	3.699,00
Acquisto bidoni vetro da 240 lt.	2.050,00	2.050,00
Acquisto bidoni vetro da 35 lt.	4.624,00	4.624,00
Acquisto compostiere		
Acquisto contenitori carta da 50/60lt.	5.284,77	5.284,77
Acquisto pattumiere da 7 lt. per organico	1.123,00	1.123,00
Acquisto attrezzature per cassonetti con serratura gravitazionale		
Acquisto bidoni RSU da 1000 lt	3.237,00	3.237,00
Acquisto bidoni RSU da 120 lt	17.374,00	17.374,00
Acquisto bidoni RSU da 360 lt	2.255,00	2.255,00
Acquisto bidoni RSU da 40 lt	224,00	224,00
Adeguamento centro di raccolta		30.000,00
Interventi vari centro di raccolta 1	1.000,00	1.000,00
Campagna promozionale	4.860,36	4.860,36
Ecocalendario	1.889,00	1.760,00
Informazione Ambientale	5.565,00	
Distribuzione kit	7.447,00	7.447,00
Gestione data base	7.589,70	7.584,30
Custodia del centro di raccolta	25.047,96	25.047,96
Indagine conoscitiva	3.365,00	3.365,00
Acquisto sacchi plastica per plastica	6.240,42	8.314,64
Acquisto sacchi arancio pannoloni	480,00	1.920,00
Noleggio cassone 16-20 mc ferro		
Noleggio cassone 16-20 mc ingombranti	693,64	693,64
Noleggio cassone 16-20 mc plastica	350,67	350,67
Noleggio cassone 16-20 mc vetro/vetro alluminio	392,85	392,85
Noleggio cassone 16-20 mc carta	1.344,45	1.344,45
Noleggio cassone 21-30 mc pneumatici	706,48	706,48
Noleggio cisterna olio minerale	79,21	79,21
Noleggio cisterna olio vegetale	108,11	108,11
Noleggio contenitori farmaci territorio	163,78	163,78
Noleggio sottocisterna olio		
Analisi RSE	330,00	260,00
Noli vari	11.934,17	11.934,17
Noleggio prefabbricato uso ufficio	385,35	385,35
Sub Totale CCD	133.405,92	161.150,74
TOTALE CC	226.486,99	200.262,68

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		
DESCRIZIONE	Prev. 2016	Prev. 2015
Costi per ammortamento contenitori		
Costi per ammortamenti strutture		
Costi per ammortamento mezzi		
Remunerazione del capitale investito		
TOTALE CK	0,00	0,00

I Costi Generali di Gestione (CGG) devono essere integrati con il valore economico della quota parte di personale (al minimo il 50% come disposto dal Dpr 158/99) da scorporarsi dalle altre voci di gestione del servizio al fine della determinazione dei costi fissi e dei costi variabili. La ripartizione dei costi di piano è allegata alla deliberazione di approvazione delle tariffe.

RIEPILOGO GENERALI COSTI		
	Prev. 2016	Prev. 2015
COSTO GESTIONE INDIFFERENZIATO (CGIND)	172.588,11	177.579,32
Costi spazzamento e lavaggio strade (CSL)	2.930,40	2.830,22
Costi raccolta e trasporto indifferenziato (CRT)	97.317,54	97.060,93
Costi trattamento e smaltimento indifferenziato (CTS)	61.359,08	68.983,37
Altri costi rifiuti indifferenziati (AC)	10.981,09	8.704,80
COSTO GESTIONE DIFFERENZIATO (CGD)	339.804,71	329.219,89
Costi raccolta differenziata (CRD)	293.684,84	289.927,21
Costi trattamento e riciclo differenziata (CTR)	123.098,50	123.428,20
Contributi per riciclo materiali differenziati (CTR - contributi)	- 76.978,63	- 84.135,52
COSTI COMUNI (CC)	226.486,99	200.262,68
Costi per Amministrazione/riscossione/contenzioso (CARC)	34.979,60	34.979,60
Costi Generali di Gestione (CGG)	58.101,47	4.132,34
Costi Comuni Diversi (CCD)	133.405,92	161.150,74
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	-	-
Costi per ammortamento contenitori	-	-
Costi per ammortamenti strutture	-	-
Costi per ammortamento mezzi	-	-
Remunerazione del capitale investito	-	-
TOTALE PEF	738.879,81	707.061,89

I costi del Piano finanziario di previsione per il 2016 rispetto ai costi del Piano finanziario di previsione del 2015, sono aumentati per opera principalmente dell'inserimento di alcuni costi sostenuti dal comune.

5- Obiettivi ed organizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

5.1 Lo spazzamento delle strade

Lo Spazzamento meccanizzato delle strade e delle piazze nel territorio comunale viene effettuato su chiamata da parte dell'ufficio tecnico comunale per un totale di 30 ore annue.

L'obiettivo è di garantire un livello adeguato di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

5.2 La gestione del ciclo dei servizi concernenti i RUeA indifferenziati

Come già precisato l'obiettivo per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati è quello di ridurre la quantità della produzione di indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre

maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, anche attraverso interventi che possano incidere sul contenimento della spesa.

Al fine di perseguire l'obiettivo dichiarato, anche nel 2016, la raccolta dei rifiuti indifferenziati continuerà ad essere svolta secondo la modalità del sistema domiciliare con misurazione della frazione del secco residuo.

Organizzazione del servizio

Personale

Il personale addetto alla raccolta dei rifiuti indifferenziati sarà costituito da un numero di unità sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio a cui si dovrà aggiungere quota parte dell'assistente che coordinerà le attività di raccolta effettuate sul comune.

Inoltre è garantita la presenza, sul territorio, di un addetto i cui compiti saranno:

- informare i cittadini sulle tecniche di raccolta in atto e su eventuali dubbi di conferimento dei rifiuti;
- recapitare alle nuove utenze i contenitori per la raccolta differenziata;
- ritirare dalle utenze cessate i contenitori per la raccolta differenziata;
- gestire la banca dati degli svuotamenti ai fini della tariffazione.

Modalità di raccolta

Il sistema utilizzato per la raccolta dei rifiuti in forma indifferenziata è quello dei contenitori carrellati domiciliari dotati di microchip, proprio per poter dare applicazione al sistema di misura dei conferimenti da parte di tutte le utenze indicato in premessa.

Le dotazioni tecnologiche a disposizione del servizio sono:

- *Autocompattatore a caricamento posteriore dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori*
- *Automezzo satellite con vasca*
- *Bidoni dotati di microchip di diverse volumetrie per dare risposta adeguate alle esigenze dell'utenza sia domestica sia non domestica (40 lt.- 120 lt. - 360 lt. - 1100 lt.)*

Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore carrellato da 40 lt. o 120 lt., se trattasi di utenza domestica, e un contenitore di volumetria adeguata all'effettiva produzione di rifiuti, se si trattasi di utenza non domestica.

Il contenitore dovrà essere sempre posizionato all'interno della proprietà dell'utenza e dovrà essere esposto sulla pubblica via solamente quando avrà raggiunto la massima capienza.

Ogni bidone è già dotato di un microchip (tipo only read) associato alla specifica utenza. Ad ogni svuotamento il microchip verrà letto tramite un apposito sistema ed i dati saranno trasmessi alla sede centrale del gestore per la registrazione dello svuotamento. La volumetria del contenitore sarà conteggiata vuoto per pieno, per tale motivo si consiglia all'utenza di esporre lo stesso solo quando completamente pieno.

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

Nella Tab. 1 viene proposto un quadro riassuntivo della tipologia di contenitori assegnati alle utenze:

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Frazione secca non recuperabile	Bidone verde da 40 lt o da 120 lt.	1	Quindicinale
UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Frazione secca non recuperabile	bidoni da 120/360/1100 lt con microchip	in base a necessità	Quindicinale

Tab. 1 Contenitori degli RSU

La raccolta differenziata domiciliare, con sistema di tariffazione puntuale, induce il cittadino ad assumere comportamenti virtuosi in perfetta sintonia con il principio europeo di “chi più inquina più paga” rapportando una parte della quota variabile della tariffa al valore di litri di rifiuto effettivamente conferito. Ciò permetterà di contenere al minimo sia la produzione di rifiuto totale sia la produzione del rifiuto indifferenziato.

E' attivo sul territorio comunale il servizio di raccolta pannolini/pannoloni su utenze vocate mediante utilizzo del sacco arancio FINO AL 30 MARZO 2016. La raccolta è settimanale. **DAL 01 APRILE la raccolta sarà effettuata sempre settimanalmente ma con il sistema a cassonetti** (n° 12 dislocati sul territorio). Gli utenti allacciati al servizio saranno in possesso di una chiave che consente l'apertura dei cassonetti adibiti alla sola raccolta pannolini e pannoloni.

Per alcune grandi utenze (AUTOGRILL E CITTA' DELLA MODA) viene effettuato un passaggio integrativo bisettimanale e un servizio potenziato nel periodo Natalizio e in occasione dei saldi (gennaio, luglio, dicembre). Per alcuni utenze (GO PARK e MAGAZZINO COMUNALE SAN GIACOMO PO) viene effettuato un passaggio integrativo settimanale.

La manutenzione ordinaria dei contenitori assegnati all'utenza, che nel caso di specie è riferibile alla pulizia e ad un corretto uso, è in capo al singolo utente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del Soggetto Gestore del Servizio che vi provvede su richiesta dell'interessato, attraverso la riparazione (es.: sostituzione del coperchio) ovvero tramite la sostituzione.

Anche i cimiteri hanno a disposizione contenitori carrellati e divisi per tipologia, in cui si possono conferire separatamente i rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale costituita da fiori secchi e sfalci d'erba.

In occasione di manifestazioni particolari, organizzate dal Comune, quali luna-park, sagre, feste, ecc. verranno consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previo richiesta al Gestore del

Servizio. Il Comune all'atto di rilascio di specifiche autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico è tenuto ad informare il Gestore e ad invitare l'organizzatore dell'evento a prendere contatti con il Gestore.

5.3 La raccolta differenziata

Come detto precedentemente, anche i servizi di raccolta differenziata continueranno ad essere effettuati con il sistema "domiciliare integrale".

Organizzazione del servizio

Le modalità di raccolta per le frazioni differenziate e le rispettive dotazioni assegnate all'utenza sono riassumibili nelle tabelle n° 2 e 3 sotto riportate.

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Carta/Cartone	Contenitore semi rigido	1	Quindicinale
Vetro/Lattine	Pattumiera blu da 35 lt.	1	Quindicinale
Plastica	Sacco di plastica giallo da lt. 100	-	Settimanale
Frazione organica	Pattumiera da 25 lt. e pattumiera da 7 lt	1/1	Bisettimanale
Vegetale	In sacchi a perdere a carico dell'utente o legati in fascine		Settimanale da marzo a ottobre

Tab. 2 metodologia e frequenza di raccolta per le UD

UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Carta/Cartone	Contenitore semi rigido o bidone da 360 lt o cassonetti da 1100 lt per utenze specifiche	In base a necessità	Quindicinale
Vetro/Lattine	Pattumiera blu da 35 lt. o bidone blu da 240 lt. per utenze specifiche	In base a necessità	Quindicinale
Plastica	Sacco in plastica giallo da lt. 100 o cassonetti da 1100 lt	In base a necessità	Settimanale
Frazione organica	Pattumiera da 25 lt. o bidone da 240 lt.	In base a necessità	Bisettimanale

Tab. 3 metodologia e frequenza di raccolta per le UND

Le dotazioni tecnologiche a disposizione del servizio sono:

- Autocarro con gru;

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

- Autocarro con mezzo a vasca dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori;
- Autocompattatore a caricamento posteriore dotato di sistema di sollevamento e vuotatura dei contenitori;
- Furgoni
- Pattumiere da 35 lt. o Bidoni da 240 lt per la raccolta della frazione di vetro e lattine
- Sacchi di plastica gialli da 100 lt. per la raccolta della plastica;
- Sacchi di plastica arancio per la raccolta dei pannolini e pannoloni;
- Pattumiere da 7 lt e da 25 lt. o Bidoni da 240 lt per la raccolta della frazione organica (per il conferimento)
- Bidoni da 360 lt per la carta
- Bidoni da 1100 lt per la carta
- Contenitore semirigido per la carta
- Bidoni da 1100 lt per la plastica

Organizzazione del servizio - Raccolte per materiale

CARTA E CARTONE

La raccolta di carta, cartone e cartoni per bevande avverrà, con frequenza **quindicinale**, tramite la l'utilizzo di contenitori semirigidi per le utenze domestiche e di bidoni da 360 lt./1100 lt. per le utenze non domestiche specifiche. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in cartone (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire il materiale direttamente presso il centro di raccolta comunale. **Presso il GO PARK e presso l'AUTOGRILL PO OVEST è istituito un servizio integrativo di raccolta (26 interventi aggiuntivi)**. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno tutto il materiale esposto avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui caduti durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

VETRO E LATTINE

La raccolta di vetro, lattine e barattoli per alimenti avverrà, con frequenza **quindicinale**, tramite contenitori in polietilene, di colore azzurro, da 35 litri per le utenze domestiche e bidoni da 240 litri per le utenze non domestiche specifiche. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in vetro e lattine (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire il materiale direttamente presso il centro di raccolta comunale. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno tutto il materiale esposto avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui caduti durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

PLASTICA e POLISTIROLO

La raccolta degli imballaggi in plastica e in polistirolo avverrà, con frequenza **settimanale**, esclusivamente tramite sacchi in polietilene di colore giallo da 100 litri o cassonetti da lt. 1100 per le utenze non domestiche specifiche. Le utenze non domestiche che producono grandi quantità di imballaggi in plastica (superiore ad 1 metro cubo) dovranno conferire detti materiali direttamente presso il centro di raccolta comunale. **Presso il GO PARK è istituito un servizio integrativo di raccolta (52 interventi aggiuntivi)**. Gli operatori addetti alla raccolta preleveranno i sacchi esposti avendo cura

di non lasciare sul suolo eventuali residui fuoriusciti dagli stessi durante il prelievo e ricollocheranno i contenitori nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

ORGANICO

La raccolta dell'organico avverrà, con frequenza **bisettimanale**, tramite contenitori in polietilene, di colore marrone, da 25 litri per le utenze domestiche e bidoni carrellati, sempre di colore marrone, da 240 litri per le utenze non domestiche specifiche. Gli operatori addetti alla raccolta provvederanno a svuotare il contenuto dei contenitori nei mezzi di raccolta avendo cura di non lasciare sul suolo eventuali residui fuoriusciti dagli stessi durante il prelievo. I contenitori dopo lo svuotamento saranno ricollocati nello stesso punto ove erano stati prelevati avendo cura di non rovesciarli o danneggiarli.

INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti presso il centro di raccolta.

E' comunque previsto un servizio di raccolta domiciliare con frequenza **mensile**, previo appuntamento telefonico su numero messo a disposizione dall'Ente Gestore.

RACCOLTA VEGETALI

La raccolta dei vegetali (sfalci e potature, ecc) avverrà tramite sacchi in polietilene a perdere di proprietà dell'utente, con frequenza settimanale nel periodo da marzo a ottobre (da valutare se proseguire con il mese di novembre) e si raccoglieranno quantitativi fino a 15 colli per utenze, il peso massimo dovrà essere di 15 kg. a collo e la lunghezza massima delle fascine dovrà essere di mt. 1,2. Le utenze che producono grandi quantità di vegetali devono conferire direttamente presso il centro di raccolta.

RACCOLTA DEL LEGNO

Gli scarti di legno vanno conferiti presso il centro di raccolta.

RACCOLTA DEI RIFIUTI METALLICI

I rifiuti metallici (ferro – alluminio) vanno conferiti presso il centro di raccolta.

RACCOLTA DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici di provenienza domestica vanno conferiti presso il centro di raccolta.

OLIO VEGETALE e/o MINERALE

L'olio vegetale e/o minerale va conferito presso il centro di raccolta.

VERNICI

Le vernici di provenienza domestica vanno conferiti presso il centro di raccolta.

TONER

I toner di provenienza domestica vanno conferiti presso il centro di raccolta.

RACCOLTA DEI RAEE

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di provenienza domestica, vanno conferiti presso il centro di raccolta. Per i materiali di particolare volumetria è possibile utilizzare il servizio di raccolta domiciliare per i rifiuti ingombranti.

RACCOLTA FARMACI E PILE

Il comune effettua lo svuotamento dei contenitori di raccolta dei farmaci posti presso gli ambulatori medici e le farmacie, nonché dei contenitori di raccolta delle pile dislocati nei principali esercizi commerciali, provvedendo altresì al trasferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale. I cittadini possono conferire tali tipologie di rifiuti anche direttamente presso il centro di raccolta comunale. Tali rifiuti saranno accettati purchè siano di provenienza domestica.

RACCOLTA BATTERIE

Il conferimento da parte delle utenze domestiche è previsto presso il centro di raccolta, in specifici contenitori.

TUTTI i materiali oggetto di raccolta differenziata possono, in alternativa al sistema domiciliare integrale, essere conferiti presso il Centro di Raccolta, disponibile per le sole utenze domestiche e, previa stipula di apposita convenzione, per le attività produttive limitatamente ai soli rifiuti assimilati e non pericolosi.

Centro di raccolta

Tra gli interventi necessari per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, figura anche un miglior e maggiore utilizzo del centro di raccolta di Via dell'Artigianato, strutturato in modo da poter ricevere tutti i rifiuti urbani recuperabili ed in particolare :

- carta e cartone
- plastica
- ingombranti
- vetro
- pneumatici (solo da Utenze Domestiche)
- legno
- sfalci e potature
- RAEE (solo da Utenze Domestiche)
- Batterie (solo da Utenze Domestiche)
- Pile (solo da Utenze Domestiche)
- Medicinali (solo da Utenze Domestiche)
- Vernici (solo da Utenze Domestiche)
- Oli vegetali
- Oli minerali (solo da Utenze Domestiche)
- Toner (solo da Utenze Domestiche)
- Ferro

La custodia del centro di raccolta è affidata all'Ente Gestore il cui compito è quello di assicurare la massima ricettività dell'area, quindi ha in capo la responsabilità di organizzare con una certa periodicità i prelievi dei materiali da avviare al trattamento/smaltimento.

Il centro di raccolta comunale sarà aperto nelle seguenti giornate ed orari:

ORARIO ESTIVO (1 Aprile - 30 Settembre)

da Lunedì a Venerdì ore 16 – 19

Sabato ore 9 -12

ORARIO INVERNALE (1 Ottobre - 31 Marzo)

da Lunedì a Venerdì ore 14 – 17

Sabato ore 9 -12

La custodia del centro di raccolta è affidata al Gestore del Servizio.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonei impianti autorizzati per il recupero e trattamento.

6. Obiettivi generali

6.1 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente prevede la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa.

Nel 2014 a fronte di un consuntivo di Piano Finanziario pari ad € **748.114,02** il bollettato, verificato alla data del 30 giugno 2015, è risultato essere di € **807.785,89** con un avanzo di € **59.671,87** che viene riportato nel Piano Finanziario per il 2016, ottenendo, per l'anno 2014, il livello di copertura dei costi del 100% come indicato dalla normativa vigente.

6.1.1 Crediti inesigibili

La comunicazione annuale sullo stato dei crediti, alla data del 31.10.2015, riferita alle fatturazioni già scadute alla data del 31.12.2014 presenta la seguente situazione:

- L'importo totale dei crediti dichiarati inesigibili fino alla data del 31.10.2015 è pari a € **35.889,62** di cui:
 - € **23.657,72** già coperti in quanto inseriti in precedenti piani finanziari o dedotti dal fondo di accantonamento;
 - € **12.231,90** valore dei crediti dichiarati inesigibili con la dichiarazione dell'anno 2015.

I costi dichiarati inesigibili nell'anno 2015 sono così composti:

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

Anno Scadenza Fattura	Importo al 31.10.2015
2013	9.851,60
2014	2.326,26
2015	54,04
Totale	12.231,90

6.1.2 Saldo del fondo di accantonamento ed ammontare dei costi non coperti

RIEPILOGO FONDO DI ACCANTONAMENTO	
Totale somme accantonate compreso il PEF 2015	95.849,81
Crediti inesigibili già coperti	- 23.657,72
Saldo del fondo	72.192,09
Crediti inesigibili a cui dare copertura nel P.F. 2016	12.231,90

Al netto dei crediti già dichiarati inesigibili, al 30.09.2015, con verifica effettuata rispetto a fatturazioni aventi scadenza entro il 31.12.2014, risulta ancora una esposizione creditoria totale pari a € **244.663,24**.

La prossima valutazione annuale sarà effettuata al 30.09.2016, con verifica effettuata rispetto a fatturazioni aventi scadenza entro il 31.12.2015.

6.1.3 Aggiornamento della situazione creditoria rateizzata su Piano Finanziario

RATEIZZAZIONE DI CREDITI SU PEF				
VOCE COSTO	IMPORTO RATA €	N° RATE totali	N° RATA NEL PEF 2016	TOTALE CREDITO RESIDUO
Campagna promozionale	4.860,36	5	5	0,00
Distribuzione kit	7.447,00	5	5	0,00
Indagine conoscitiva	3.365,00	5	5	0,00
Rimozione cassonetti	3.417,00	5	5	0,00
Acquisto contenitori	53.432,77	5	5	0,00
TOTALE GENERALE				0,00

6.2 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa secondo modalità ed indirizzi fissati nel regolamento per l'applicazione del prelievo sui rifiuti, reperendo le opportune somme dal bilancio comunale.

6.3. Obiettivo Ambientale

Con l'attivazione della raccolta domiciliare e della tariffazione puntuale ci si attende l'aumento delle quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e la riduzione del rifiuto indifferenziato. Rimane da contrastare la pratica dell'abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade, fossi ed altri luoghi nascosti, con conseguente miglioramento della qualità territoriale e contenimento dei costi. Altra attività su cui puntare è la prevenzione, ovvero il contenimento della produzione di rifiuto, perseguibile sia attraverso una rivalutazione degli stili di vita sia attraverso il contatto con la GDO per il contenimento, nella distribuzione, ad esempio, di grandi quantità di imballaggi a perdere di materiali vari.

7. Modello gestionale

Tutte le attività attinenti al servizio di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati sono affidate a Mantova Ambiente srl (società del Gruppo TEA SpA), individuata quale ente gestore del servizio a seguito di effettuazione di gara a doppio oggetto per la ricerca del socio privato e l'affidamento del servizio.

8. I poli di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti

Il servizio sarà svolto secondo le modalità indicate nel presente Piano Finanziario. Alcune parti del servizio sono svolte, in base alla ripartizione dei compiti operativi stabiliti nell'ambito della gara indicata nel precedente paragrafo, direttamente dal socio privato.

L'attuale destinazione delle principali frazioni di rifiuti raccolti è presentata nella seguente tabella:

*Relazione al Piano finanziario CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI 2016
Comune di Bagnolo S. Vito*

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO
RIFIUTO NON DIFF	MN AMB. IMP. CERESARA	CERESARA MN	SELEZIONE E PROD. CSS
RIFIUTO URBANO EST.	DISC. CASCINA OLLA	MARIANA M.NA MN	SMALTIMENTO FINALE
RIFIUTO URBANO EST.	INDECAST	CASTIGLIONE D/S MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO
RIFIUTO URBANO EST.	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO
INGOMBRANTI	CARE	CARPI MO	SELEZIONE
INGOMBRANTI	ECOENERGY	CASTIGLIONE D/S MN	SELEZIONE E PROD. CSS
INGOMBRANTI	INDECAST	CASTIGLIONE D/S MN	SELEZIONE
CARTA E CARTONE	BALZANELLI	GAZZUOLO MN	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	DALLE VEDOVE	RIVOLI V. SE VR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	FINCOM	MANTOVA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	LAMACART	VILLA FRANCA VR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	MORI	POVIGLIO RE	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
CARTA E CARTONE	VERDIKART	GAZZUOLO MN	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
PLASTICA	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
PLASTICA	FINCOM	MANTOVA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
PLASTICA	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
PLASTICA	SERIT	CAVAION V. SE VR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO
VETRO + LATTINE	LA VETRI	VILLA POMA MN	SELEZIONE TRATTAMENTO
VETRO + LATTINE	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO
VETRO + LATTINE	TECNORECUPERI	DELLO BS	SELEZIONE TRATTAMENTO
ORGANICO	AGROFERT	ISOLA D/SCALA VR	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	COMP. CREMONESE	LODI	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	MN AMB. IMP. PIEVE	PIEVE DI CORIANO MN	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	NIMAR	CEREA VR	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	PO ENERGIA	SAN BENEDETTO PO	COMPOSTAGGIO
ORGANICO	VILLA BIOENERGIE	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	AMIFLORA	ISOLA D/SCALA VR	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	FINCOM	MANTOVA	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	MN AMB. IMP. PIEVE	PIEVE DI CORIANO MN	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	SOVEA	GHEDI BS	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	TERCOMPOSTI	CALVISANO BS	COMPOSTAGGIO
VEGETALE	VALLI	LONATO BS	COMPOSTAGGIO
RAEE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO
PEUMATICI	BANDINELLI	MARCARIA MN	TRATTAMENTO
PEUMATICI	DALLE VEDOVE	RIVOLI V. SE VR	STOCCAGGIO INTERMEDIO
INERTI	REDINI	CASTIGLIONE D/S MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO
INERTI	ECOMAS SRL	MARCARIA MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO
INERTI	ROSA INERTI	VIADANA MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO
CIMITERIALI (ESUM.)	DISC. CASCINA OLLA	MARIANA M.NA MN	SMALTIMENTO FINALE
OLIO ALIM.	FINCOM	MANTOVA	STOCCAGGIO INTERMEDIO
OLIO MINER.	BASOIL	SAN GIORGIO MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO
FARMACI	CONS. SILEA	VALMADRERA LC	TERMOUTILIZZATORE
PILE	AXSE	CERIANO LAGHETTO	STOCCAGGIO INTERMEDIO
LEGNO	LGH	CREMONA	TERMOUTILIZZATORE
LEGNO	SAMA GRUPPO SAVIOLA	SUSTINENTE	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA
LEGNO	SIA GRUPPO SAVIOLA	VIADANA	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA
FERRO	BANDINELLI	MARCARIA MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO
FERRO	CIVA	REDONDESCO MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO
FERRO	SOCIETA' FRASSINE SRL	VILLA FRANCA VR	STOCCAGGIO INTERMEDIO
FERRO	FERRAMENTA V.	MOZZECANE VR	STOCCAGGIO INTERMEDIO
ACC. AL PB	BANDINELLI	MARCARIA MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO

Il Gestore del servizio risulta anche essere il gestore dei principali impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale ed in particolare:

- discarica per rifiuti urbani ed assimilati sita in Comune di Mariana Mantovana;
- impianto di trattamento meccanico – biologico (TMB) sito nel Comune di Ceresara – riaperto dopo il revamping strutturale;
- impianto di compostaggio per la produzione di Ammendante Compostato Misto (ACM) sito nel Comune di Pieve di Coriano;

Come evidenziato nella precedente tabella, per le altre frazioni di rifiuto, in particolare per le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata, sono utilizzati, in particolare, impianti di aziende che vedono la partecipazione societaria, nel capitale sociale, da parte di Mantova Ambiente Srl, nonché impianti di bacino, indicati dai relativi consorzi, con preferenza per realtà presenti in ambito provinciale.

9. Criteri di ripartizione costi e importo base per elaborazione tariffe

9.1 Criteri ripartizione costi in parte fissa e parte variabile

Essendo il costo del servizio definito in base ad importi unitari (tariffe di servizio) onnicomprensive di tutti i costi previsti, per determinare il costo da utilizzare quale riferimento per il calcolo delle tariffe e per la ripartizione dei costi fra fissi e variabili si procederà in tal modo:

- i costi del personale ed assimilati saranno determinati, considerato che trattasi di servizio di raccolta domiciliare (attività con alto tasso di manualità), in base all'esperienza attraverso l'imputazione di percentuali adeguate allo storno di tale componente dai singoli centri di costo;
- la quota dei costi del personale ed assimilati così determinata, nelle modalità previste dal DPR 158/99, sarà imputata alla voce Costi Generali di Gestione (CGG).
- Il ricalcolo delle voci di costo di cui al DPR 158/99, previo le imputazioni di cui ai punti precedenti, darà luogo alla determinazione dei nuovi valori delle diverse voci di costo ed alla suddivisione in costi fissi e variabili;
- dai costi di Piano saranno dedotti introiti esterni quali il contributo MIUR per le scuole statali e gli introiti da tariffa giornaliera per gli ambulanti e comunque ogni altro introito con valenza sul servizio, analogamente le superfici e le utenze di tali attività non saranno considerate nel calcolo tariffario.

La quota dei costi variabili sarà suddivisa in due quote (variabile 1 e variabile 2), in modo da formare una tariffa di tipo trinomia. La variabile 1, di tipo parametrico, sarà riferita ai costi della raccolta differenziata. La variabile 2 sarà riferita alla produzione misurata di rifiuto non differenziato in forma volumetrica. L'ammontare di ciascuna delle due voci è determinato scorpendo i costi specifici riferiti alle diverse attività.

9.2 Importo base per elaborazione tariffe

Dai costi del piano finanziario per il 2016 pari a **€ 738.879,81** sono dedotti, su base presuntiva, i seguenti costi:

- € 1.780,00 per introiti da tariffa giornaliera per ambulanti mercatali;
- € 2.842,00 contributo MIUR per costo rifiuti scuole statali.

Pertanto a seguito dei preventivati introiti la base a cui dare copertura integrale nell'elaborazione e calcolo delle tariffe risulta essere pari a **€ 734.257,81**.